



Unione di Comuni Montana
LUNIGIANA

Aulla - Bagnone - Casola in Lunigiana - Comano - Filattiera - Fivizzano - Fosdinovo - Licciana Nardi - Mulazzo - Podenzana - Tresana - Villafranca in Lunigiana - Zeri

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Numero 3 Del trentuno gennaio 2017

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ANTICORRUZIONE DELL'UNIONE DI COMUNI MONTANA LUNIGIANA ANNI 2017 - 2019.

L'anno 2017, addì trentuno del mese di gennaio alle ore 17:00,in Sala Giunta , convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti gli assessori contrassegnati:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Presenza</u>
BALLERINI RICCARDO	Presidente	SI
VARESE RICCARDO	Vice Presidente	SI
CASTELLANI SIMONETTA	Commissario Prefettizio	SI
MARCONI CARLETTO	Assessore	NO
LERI CESARE	Assessore	NO
FOLLONI ANNALISA	Assessore	SI
GRASSI PAOLO	Assessore	SI
BIANCHI CAMILLA	Assessore	SI
MANENTI ENZO	Assessore	SI
NOVOA CLAUDIO	Assessore	NO
MASTRINI MATTEO	Assessore	NO
BELLESI ABRAMO FILIPPO	Assessore	NO
PEDRINI EGIDIO ENRICO	Assessore	NO

Presenti: 7

Assenti: 6

Presiede la Giunta Riccardo Ballerini, in qualità di Presidente.
Partecipa alla seduta il Vice Segretario Dott.ssa Sara Tedeschi .

LA GIUNTA

VISTA la normativa in materia di prevenzione della corruzione contenuta nella legge n. 190/2012 e nei provvedimenti attuativi, tra cui i DLgs n. 33/2013 e 39/2013 ed il DPR n. 62/2013 come risultante da ultimo dalla recente novellazione di cui al dlgs 97/2016;

VISTA la determinazione Anac n. 12 2015, “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;

VISTA la deliberazione n.831/2016 dell'ANAC che ha approvato il Nuovo Piano Anticorruzione;

RILEVATO che nella citata determinazione n.12/2015, come ribadito nell'ambito della deliberazione 831/2016 (Nuovo Piano Anti-corruzione) che l'organo esecutivo resta competente all'adozione dell'atto finale, ciò al precipuo fine di garantire il coinvolgimento anche dell'organo di indirizzo, nella specie il Consiglio dell'Ente, nella necessaria presa di coscienza circa la “strategicità” dell'attività di presidio della legalità e della trasparenza dell'azione amministrativa, onde apprezzare che tra i contenuti necessari del PTPC vi sono gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

ASSUNTA la relazione sulle attività svolte in materia di prevenzione della corruzione del Responsabile per la prevenzione della corruzione relativamente all'anno 2016, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente sulla base della scheda pubblicata dall'ANAC sul proprio sito istituzionale;

RITENUTO che nell'ente occorra infondere un' adeguata consapevolezza della importanza delle misure per la prevenzione della corruzione;

RITENUTO che siamo di fronte ad una vera e propria priorità per l'attività politico amministrativa, alla luce della ampiezza dei casi di corruzione e/o illegittimità dell'azione amministrativa e, più in generale, degli episodi di cattiva amministrazione;

RILEVATO che l'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione sono una condizione preliminare per lo svolgimento di una efficace attività amministrativa;

VALUTATO che il coinvolgimento attivo degli organi di governo appare quanto mai necessario perché nell'ente si dia corso ad un insieme coordinato ed efficace di misure di prevenzione della corruzione e che questa non sia una attività meramente operativa di competenza del Responsabile per la prevenzione della corruzione e, più in generale, dei dirigenti;

DATO ATTO che tra i contenuti necessari del PTPC occorre prevedere specifici obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e della trasparenza nella consapevolezza che la “ promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi in obiettivi organizzativi e individuali;

PRESO ATTO della relazione sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione di cui al vigente Piano anti-corruzione 2016/2018, pubblicato ritualmente sul sito istituzionale dell'ente in base alla griglia predisposta dall'ANAC su proposta del responsabile per la prevenzione della corruzione;

VISTO il parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile per la prevenzione dei fenomeni corruttivi;

VISTO che, non avendo conseguenze finanziarie, non è necessario il parere di regolarità contabile:

DELIBERA

1. DI approvare il PTPC allegato alla presente deliberazione e redatto nel rispetto di quanto sancito dal dlgs 97/2016 e dagli atti approvati dall'ANAC con particolare riferimento alla determinazione n.12/2015 ed alla deliberazione n.831/2016, dando atto che durante il processo di adozione :
 - È stata assicurata la trasparenza sancendo che ogni dirigente per quanto di competenza partecipi alla attuazione di quanto sancito dal dlgs 97/2016. In particolare il PTPC contiene in apposita sezione, l'individuazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati rilevanti;;
 - È stato tenuto in debito conto l'analisi del contesto esterno in cui è stata messa in adeguata evidenza, attingendo ai documenti disponibili, la condizione della comunità sui versanti, in particolare, della presenza di forme di criminalità organizzata e di episodi di corruzione/illegalità dell'azione amministrativa;
 - È stato tenuto in debito conto l'analisi del contesto interno, e le condizioni organizzative con i possibili fattori di anomalia e di rischio ;
 - Sono state individuate le attività a più elevato rischio di corruzione, oltre che in quelle dettate dalla legge n. 190/2012, anche in quelle indicate dall'Anac ed in quelle che nella condizione specifica si manifestano come tali e che possono essere individuate attraverso metodologie che riprendano le indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione;
 - Sono stati definiti i compiti del Responsabile per la prevenzione della corruzione, dei dipendenti e dell'organismo di valutazione;
 - Sono state stati individuati i referenti per l'attività di prevenzione della corruzione e per l'attuazione della trasparenza;
 - Sono state definite idonee forme di monitoraggio e di verifica infrannuale;
2. Di dare trasmettere alle società e gli organismi partecipati l'allegato 1 PTPC a che lo adottino e verifichino il contenuto e la concreta applicazione.

Il presente verbale è stato approvato e qui di seguito sottoscritto:

Il Presidente

Riccardo Ballerini

Il Vice Segretario

Sara Tedeschi